



# Il patto di demansionamento

Avv. Giuseppe Bulgarini d'Elci  
Avv. Roberta Cristaldi

Milano, 25 novembre 2015

## L'art. 2103 c.c. prima del «Jobs Act»

Art. 2103 c.c.

### *Mansioni del lavoratore*

«Il prestatore di lavoro deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o a quelle corrispondenti alla categoria superiore che abbia successivamente acquisito ovvero a mansioni equivalenti alle ultime effettivamente svolte, senza alcuna diminuzione della retribuzione. (...)

Ogni patto contrario è nullo.»

# L'art. 2103 c.c. prima del «Jobs Act»

## DEROGHE NORMATIVE ALLA NULLITA' DEI PATTI DI DEMANSIONAMENTO

A

Art. 4, comma 11, L. 223/1991



*«Gli accordi sindacali stipulati nel corso delle procedure di cui al presente articolo, che prevedono il riassorbimento totale o parziale dei lavoratori ritenuti eccedenti, possono stabilire, anche in deroga al secondo comma dell'articolo 2103 del codice civile, la loro assegnazione a mansioni diverse da quelle svolte»*

B

Art. 42 D.Lgs. 81/2008



*«Il datore di lavoro (...) attua le misure indicate dal medico competente e qualora le stesse prevedano un'inidoneità alla mansione specifica adibisce il lavoratore, ove possibile, a mansioni equivalenti o, in difetto, a mansioni inferiori garantendo il trattamento corrispondente alle mansioni di provenienza»*

# L'art. 2103 c.c. prima del «Jobs Act»

## ...segue DEROGHE NORMATIVE ALLA NULLITA' DEI PATTI DI DEMANSIONAMENTO

C

Art. 4, comma 4, L. 68/1999



*«(...) Per i predetti lavoratori [n.d.r. divenuti inabili allo svolgimento delle proprie mansioni in conseguenza di infortunio o malattia] l'infortunio o la malattia non costituiscono giustificato motivo di licenziamento nel caso in cui essi possano essere adibiti a mansioni equivalenti ovvero, in mancanza, a mansioni inferiori. Nel caso di destinazione a mansioni inferiori essi hanno diritto alla conservazione del più favorevole trattamento corrispondente alle mansioni di provenienza»*

D

Art. 7, comma 5, D.Lgs. 151/2001



*«La lavoratrice adibita a mansioni inferiori a quelle abituali conserva la retribuzione corrispondente alle mansioni precedentemente svolte, nonché la qualifica originale»*

# L'art. 2103 c.c. prima del «Jobs Act»

## IL PATTO DI DEMANSIONAMENTO

### La posizione della giurisprudenza

L'ATTRIBUZIONE DI MANSIONI INFERIORI E'  
TOLLERATA:

Se il demansionamento è  
l'unica alternativa al  
licenziamento

Il lavoratore presta il proprio  
consenso

## L'art. 2103 c.c. prima del «Jobs Act»

...segue

*«Deve ritenersi valido il patto di demansionamento che, ai soli fini di evitare un licenziamento, attribuisca al lavoratore mansioni e conseguentemente, retribuzione, inferiori a quelle per le quali era stato assunto o che aveva successivamente acquisito: in tal caso, infatti, prevale l'interesse del lavoratore a mantenere il posto di lavoro su quello tutelato dall'art. 2103 c.c.»*

Cass. 28.10.2015, n. 22029

*«Il patto di demansionamento (...) è valido non solo ove sia promosso dalla richiesta dal lavoratore – il quale deve manifestare il suo consenso non affetto da vizi della volontà – ma anche quando l'iniziativa sia stata presa dal datore di lavoro, sempreché vi sia il consenso del lavoratore e sussistano le condizioni che avrebbero legittimato il licenziamento in mancanza di accordo»*

Cass. 22.8.2006, n. 18269

## Il nuovo art. 2103, comma 6, c.c.

***«Nelle sedi di cui all'articolo 2113, quarto comma, o avanti alle commissioni di certificazione, possono essere stipulati accordi individuali di modifica delle mansioni, della categoria legale e del livello di inquadramento e della relativa retribuzione, nell'interesse del lavoratore alla conservazione dell'occupazione, all'acquisizione di una diversa professionalità o al miglioramento delle condizioni di vita. Il lavoratore può farsi assistere da un rappresentante dell'associazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da un avvocato o da un consulente del lavoro».***

## Il nuovo art. 2103, comma 6, c.c.

Gli accordi individuali di modifica *in pejus* delle mansioni



A

**Oggetto dell'accordo**



Il patto di demansionamento può comportare:

- attribuzione di mansioni inferiori rispetto alle ultime assegnate
- modifica della categoria legale
- modifica del livello di inquadramento
- riduzione del trattamento retributivo applicato



Differenza rispetto all'ipotesi di modifica unilaterale *in pejus* delle mansioni (mansioni appartenenti al massimo ad un livello inferiore, no mutamento inquadramento e retribuzione di provenienza)



## Il nuovo art. 2103, comma 6, c.c.

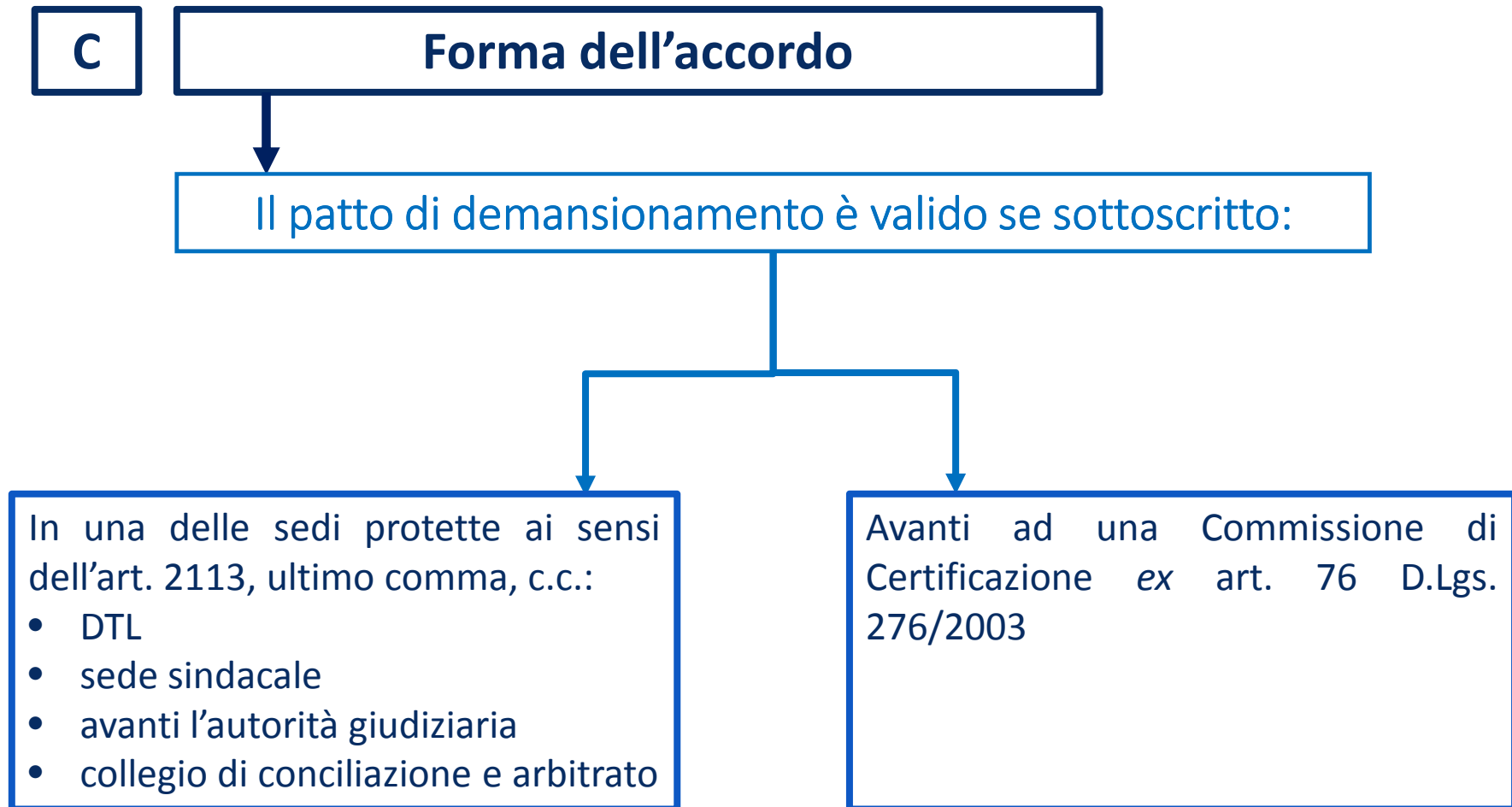
**B**

### **Finalità dell'accordo**

Il patto di demansionamento è valido solo qualora sia finalizzato a soddisfare un interesse del lavoratore:

- conservazione del posto di lavoro
- acquisizione di una diversa professionalità
- miglioramento delle condizioni di vita

# Il nuovo art. 2103, comma 6, c.c.



---

## Spunti critici

La nuova disciplina codifica orientamenti delineati dalla giurisprudenza più recente

ma è altrettanto vero che estende l'ambito dei «patti di demansionamento» ad ipotesi ulteriori rispetto a quella «classica» di tutela del posto di lavoro

---

---

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE!**

